



Parrocchia San Nicolo' Vescovo

- GUSPINI -

Via Gramsci, 1 - 09036 GUSPINI VS - 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - email: parrocchiasannicolo@tin.it

Numero 7

dal 14 al 21 febbraio 2010

PER LA SPERANZA

Non si aveva da decenni un inverno così freddo e piovigginoso, così mi sembra si concili con il clima che pervade la vita sociale, politica, economica, culturale italiana. Freddo, pioggia, in molti posti gelo, paralizzano le menti, le coscienze, spengono la denuncia sincera, allontanano la profezia, uccidono i maestri, bloccano ogni iniziativa di speranza.

Fuori metafora, si ha la percezione di una paralisi generalizzata; continuano solo ad operare, a loro modo, i marpioni di sempre, carpe che sopravvivono proprio perché le acque sono fangose, torbide.

Non si fanno passi avanti, non si procede verso la soluzione dei problemi che da decenni conosciamo e con i quali si continua a vivere sempre più arrabbiati, oppure rassegnati o zittiti.

Sorridendo ci dicono che la crisi sta per finire, intanto cresce la disoccupazione, la cassa integrazione, la mobilità, gli scivoli, i lavori sottopagati, cresce la povertà delle famiglie italiane (i dati sono di oggi). Cosa resta dell'industria degli anni Settanta? A quali lavori si devono orientare i giovani in questa crisi che blocca il lavoro?

Dinanzi tuttavia alla crisi non possiamo non indignarci dinanzi ai nostri giornali e TV che ci informano di quanto hanno investito i nostri Comuni per il carnevale: 70 mila euro, 36 mila... etc quanti posti di lavoro si sarebbero creati con i soldi buttati per i carnevali nel Medio Campidano, a Santulussurgiu, Oristano, Tempio, Alghero e potrei continuare. Ma non c'è solo il carnevale per buttare i soldi; penso a tante sponsorizzazioni o patrocini per feste nei vari paesi dove di economia, di commercio, di rilancio dei prodotti, di fiera etc. non c'è proprio niente.

Oppure perché ricoprire di "Musei" i tanti paesi del nostro territorio in cui l'unico lavoro dato è il restauro di insignificanti edifici "storici", edifici che subito restano chiusi, abbandonati e lasciati ai vandali!

Le industrie chiudono, chiudono tanti artigiani ma l'agricoltura, l'agro industria non è che navighi in acque migliori.

Non si vende, ma non si riesce nemmeno a produrre e siamo invasi dai prodotti della concorrenza interregionale: cosa non mangiamo nei ristoranti!

Arrivano dalla Cina, dal Giappone, dalla Tunisia: tordi, ricci, bottarga, anemoni di mare, polpi..! Ci fanno fessi e contenti!

Ma il gelo peggiore è nell'ambiente sociale, culturale, politico, e "ahimè!" ecclesiale. (vedi il caso Boffo con le ultime puntate!)

Nel Medio Campidano abbiamo il primato delle non nascite (anche quello per la verità del più basso reddito), su seimila studenti delle superiori mille non arrivano alla maturità, su centomila abitanti 3000 sono assistiti dai centri di salute mentale, un primato di invalidi, di pensioni sociali... che futuro possiamo avere? Ci siamo mai chiesti perché abbiamo nel guspinese-villacidrese un così alto indice di suicidi? di malati di SLA? Di cancro?

Giustamente si moltiplicano le iniziative per riflettere e contrastare il bullismo dei nostri preadolescenti: ma che modelli, stili di vita, valori, testimonianze stiamo dando loro, noi grandi?

Cosa hanno imparato da questa nostra società? Sono tristi e inquietanti i segnali di smarrimento di quei valori sui quali da sempre abbiamo costruito la nostra società.

Eppure... nonostante questo gelo, questo freddo, con la stessa certezza che abbiamo che stia per arrivare la primavera, abbiamo la certa speranza che il futuro che sta per arrivare è un futuro di Pasqua, di risurrezione, di liberazione.

Tutti sperano che la crisi passi, che tutti abbiano un lavoro per vivere dignitosamente: è urgente, è prioritario.

Ma, credo, sia necessario che emergano con più forza altre speranze irrinunciabili perché il futuro sia migliore: la speranza che la politica (anche quella sarda) acquisti dignità ed etica; la speranza che la solidarietà non sia soffocata dalla cultura della nostra gente; la speranza che l'illegalità e la criminalità - che come piovra avvolge tanta parte della società civile soprattutto al Sud - siano progressivamente estirpate; la speranza che la giustizia possa vincere sull'occultamento e la deformazione della verità (cosa c'è dietro il caso Boffo?).

La speranza che i deboli, gli innocenti, i fragili, gli esclusi non siano schiacciati dalle prepotenze. La speranza che la scienza debelli la malattia; che i governi cancellino la corsa alle armi e debellino la guerra..

La speranza, per noi cristiani, che il bene e il bene comune, perché il vero bene è solo quello condiviso, vinca ogni minaccia di sopraffazione e di morte.

La speranza per noi cristiani tuttavia è operosa, non tollera l'attesa passiva, stimola continuamente all'azione, cominciando da me, da noi, da te.

Anche la giornata di oggi. Questa apertura dell'anno europeo contro le povertà e l'esclusione è frutto di questa speranza e segno della nostra operosità.

Don Angelo

Vita Parrocchiale

Domenica 14	10,00	Santa Messa Celebrata dal Vescovo Mons. Giovanni Dettori in occasione dell'apertura dell'Anno europeo contro le povertà e le esclusioni
	11,00	Visita alla Mensa della Solidarietà
	11,30	Visita a Casa Rut
Mercoledì 17		Mercoledì delle Ceneri Digiuno e astinenza
	18,00	e alle 20,00 <u>Santa Messa con l'imposizione delle Ceneri</u>
Giovedì 18	17,30	Lectio Divina
Venerdì 19		Astinenza dalle carni
	17,30	Via Crucis
Domenica 21		I DOMENICA DI QUARESIMA
<i>In Quaresima i ragazzi del cammino di fede avranno l'incontro settimanale:</i>		
Lunedì	15,30	II Media
	17,00	IV Elementare
Martedì	17,00	I - II Elementare: prima accoglienza
Mercoledì	17,00	III Elementare
Giovedì	17,00	III Media
Venerdì	15,30	I Media
	17,00	V Elementare

LA LEGGE DEL DIGIUNO E DELL'ASTINENZA

I digiuno e l'astinenza, nella loro originalità cristiana, presentano anche un valore sociale e comunitario: chiamato a penitenza non è solo il singolo credente, ma l'intera comunità dei discepoli di Cristo.

1. la *legge del digiuno* obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate.
2. la *legge dell'astinenza* proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, a un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi.
3. il *digiuno e l'astinenza*, nel senso sopra precisato, devono essere osservati il mercoledì delle Ceneri e il venerdì della Passione e morte del Signore nostro Gesù Cristo; sono consigliati il Sabato santo sino alla Veglia pasquale.
4. l'*astinenza* deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di Quaresima, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità (come il 19 o il 25 marzo). In tutti gli altri venerdì dell'anno, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità, si deve osservare l'astinenza nel senso detto oppure si deve compiere qualche altra opera di penitenza, di preghiera, di carità.
5. alla legge del *digiuno* sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; alla legge dell'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

(CEI, il senso cristiano del digiuno e dell'astinenza, nn. 9; 13)

Calendario liturgico - Anno 2010

<p>Domenica 14 febbraio Cirillo e Metodio Patroni d'Europa II settimana del Salterio VI domenica del T.O.</p>	<p>7,30 Def. Liscia Giulio Gregoriana 9,00 In S. Maria: def. Fonnesu Sante 10,00 Def. Silvia Porcu 11,30 Pro Populo 18,00 Def. Anna Maria</p>
<p>Lunedì 15 febbraio</p>	<p>7,30 Def. Locci Emilio 8,30 Def. Liscia Giulio Gregoriana 17,00 <u>Def. Pala Anna Trigesimo</u></p>
<p>Martedì 16 febbraio</p>	<p>7,30 Def. Altea Guido 8,30 Def. Liscia Giulio Gregoriana 17,00 <u>Def. Putzu Giovanna 1° Anniversario</u></p>
<p>Mercoledì 17 febbraio Le Sacre Ceneri</p>	<p>7,30 Deff. Fenu Felicina, Giovanni e Cesare 8,30 Def. Liscia Giulio Gregoriana 18,00 <u>Santa Messa con l'imposizione delle Ceneri</u> 20,00 <u>Santa Messa con l'imposizione delle Ceneri</u></p>
<p>Giovedì 18 febbraio</p>	<p>7,30 Def. Atzeni Angelo 8,30 Alla Redenz.: Def. Liscia Giulio Gregoriana 17,00 <u>Def. Bayslak Antonio 1° Anniversario</u></p>
<p>Venerdì 19 febbraio</p>	<p>7,30 Def. Liscia Giulio Gregoriana 8,30 Def. Demontis Antonio 17,00 Def. Podda Piergiorgio</p>
<p>Sabato 20 febbraio</p>	<p>7,30 def. Liscia Giulio Gregoriana 16,00 Alla Redenzione: def. Fernando Raccis 18,00 <u>Def. Steri Rosina 1° Anniversario</u></p>
<p>Domenica 21 febbraio I dom. di Quaresima I settimana del Salterio</p>	<p>7,30 Def. Liscia Giulio Gregoriana 9,00 In S. Maria: def. Marci Luigino 10,00 Pro Populo 11,30 Def. Vulpiani Icilio 18,00 Deff. Mandis Cesare e Peppina</p>